

U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

Direttore f.f. ing. Luca Avesani

Verona, 12/10/2026

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO, SANIFICAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, CONSEGNA E RITIRO AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI DI DISPOSITIVI PROTESICI (PROTESI, AUSILI E ORTESI), ELENCHI 2A E 2B DEL D.P.C.M. 12.01.2017, DI PROPRIETÀ DELL’AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA, NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO N. 3 (PIANURA VERONESE) DELL’AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Documento di chiarimenti n.2

CIG N. BD1AD9ED6A

Con la presente si comunicano i seguenti chiarimenti, formulati anche dall'UOSD Assistenza Protesica per quanto di competenza.

Chiarimento - Id 225026511

***Q1.** Si chiede di confermare quale sia l'esatta durata dell'eventuale proroga contrattuale, considerato che l'Avviso pubblico prevede una proroga di 3 mesi (pag. 2), il Disciplinare una proroga di ulteriori 90 giorni (art. 3, pag. 6) e il Capitolato Tecnico una proroga di 180 giorni (art. 2, pag. 4).*

R1. Si conferma quanto riportato nell'Avviso Pubblico prot. n. 170515/2026: la durata del contratto è di 12 mesi con opzione di proroga per ulteriori 3 mesi.

***Q2.** Si chiede di confermare che la remunerazione del contratto avverrà applicando le singole percentuali di sconto ai rispettivi listini e non la percentuale media utilizzata ai fini dell'attribuzione del punteggio economico.*

R2. Si conferma che la remunerazione del contratto avverrà applicando le singole percentuali di sconto offerte in relazione ai rispettivi listini.

***Q3.** Si chiede di conoscere l'elenco dei produttori dei ricambi originali che potranno essere utilizzati per la valorizzazione delle riparazioni non comprese nell'Allegato D3 oppure di indicare le modalità di individuazione e verifica degli stessi.*

R3. Tutte le attività di riparazione degli ausili dovranno essere effettuate nel rispetto delle istruzioni e delle indicazioni previste dal fabbricante per lo specifico dispositivo. Gli interventi di riparazione devono, altresì, essere effettuati mediante componenti originali oppure espressamente compatibili e idonei all'utilizzo sullo specifico modello di dispositivo, in modo da non comprometterne sicurezza e prestazioni.

Q10. *Si chiede di chiarire se l'obbligo di utilizzo esclusivo del software aziendale ASTER ZK comporti oneri di licenza, manutenzione, collegamento o dotazioni hardware a carico dell'aggiudicatario.*

R10. L'utilizzo dell'applicativo aziendale Aster ZK non comporta oneri di licenza o manutenzione del software per la ditta. Si conferma, altresì, quanto disposto dall'Art. 2 del Capitolato Tecnico laddove stabilisce che sono a totale carico dell'appaltatore gli oneri per le dotazioni hardware e la connettività internet necessarie al fine di una corretta esecuzione del contratto (es. pc, webcam, stampanti, stampanti per etichette, scanner, connessione internet stabile).

Q11. *Si chiede di precisare il numero di utenze ASTER ZK che verranno rese disponibili all'aggiudicatario e le relative modalità di accesso.*

R11. L'accesso al software Aster ZK avverrà da remoto attraverso il rilascio di apposite credenziali di accesso rilasciate da questa Amministrazione: il numero di utenze abilitate sarà definito in base alle necessità operative del servizio.

Q12. *Si chiede di confermare se il costo della consegna domiciliare posta a carico degli assistiti debba essere fatturato direttamente agli stessi dall'aggiudicatario e secondo quali modalità operative.*

R12. Si conferma che i costi relativi alla consegna a domicilio sono a carico degli assistiti. Sarà onere dell'aggiudicatario gestire la transazione con l'utente (fatturazione e riscossione del dovuto).

Q13. *Si chiede di precisare quali siano le tariffe applicabili agli assistiti per le consegne domiciliari e se le stesse siano soggette a ribasso di gara.*

R13. I prezzi applicabili sono quelli riportati nell'"Allegato D2 – Listino prezzi a base d'asta", nella tabella "Ritiri". Per il servizio di consegna domiciliare dovrà, pertanto, essere applicato all'utente tale prezzo, cui andrà sottratta la percentuale di sconto offerta in gara per tale listino.

Q14. *Si chiede di chiarire se le attività di sopralluogo, addestramento, verifica sicurezza, montaggio e adattamento degli ausili siano integralmente remunerate dai prezzi unitari posti a base di gara.*

R14. Tutte le attività necessarie alla corretta esecuzione del servizio in argomento devono intendersi remunerate con i prezzi unitari posti a base di gara, senza ulteriori oneri per questa amministrazione.

Q15. *Si chiede di confermare che per le apparecchiature elettromedicali i costi delle verifiche e delle certificazioni rilasciate dai soggetti manutentori specializzati non siano a carico dell'aggiudicatario.*

R15. Si conferma che per le apparecchiature elettromedicali i costi delle verifiche specialistiche e del rilascio delle certificazioni di idoneità non sono a carico dell'aggiudicatario del presente appalto.

Q16. Si chiede di indicare il numero storico annuo di montascale, servoscale ed apparecchiature elettromedicali gestiti nell'ambito del servizio.

R16. Si conferma di fare riferimento ai dati storici del fabbisogno aggregato complessivo riportati nella documentazione di gara.

Q17. Si chiede di precisare i criteri utilizzati per la determinazione del massimale assicurativo minimo di euro 6.000.000,00 e se tale importo debba intendersi per sinistro o per anno.

R17. L'aggiudicatario è obbligato, ai fini della stipula del contratto, a presentare idonea copertura assicurativa, per le garanzie di seguito individuate:

Polizza R.C.T. – Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dell'appalto.

Condizioni e limiti richiesti:

massimale unico minimo € 3.000.000,00 per evento/anno;

estensione della qualifica di terzi ai dipendenti della stazione appaltante, ai subappaltatori e ai loro dipendenti;

lavoro presso terzi senza sottolimiti;

danni consequenziali e da interruzione di esercizio con un limite massimo assicurato pari al 10% del massimale;

danni a cose di terzi che si trovano nell'ambito dell'attività.

R.C.O. – Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso i prestatori d'opera.

Condizioni e limiti richiesti:

massimale unico minimo € 3.000.000,00 per evento/anno con il massimo di € 1.500.000,00 per persona;

definizione di prestatori di lavoro a norma di legge in vigore al momento del sinistro.

Q18. Si chiede di chiarire la decorrenza temporale della revisione prezzi e le modalità di calcolo della soglia del 5% prevista dalla documentazione di gara.

R18. In ragione della durata del contratto (12 mesi), non è prevista revisione dei prezzi.

Q19. Si chiede di confermare che l'elenco del personale riportato nell'Allegato 2 sia completo, aggiornato e comprensivo di tutte le informazioni necessarie per la corretta applicazione della clausola sociale.

R19. Si conferma che l'elenco del personale dell'appaltatore uscente è riportato nella tabella allegata al Capitolato Tecnico (p. 19).

Q20. Si chiede di chiarire se gli importi delle penali giornaliere da euro 100,00 a euro 295,00 siano riferiti a ciascuna violazione, a ciascun giorno di ritardo o a ciascun evento contestato.

R20. Le penali si applicano per singola violazione e decorrono giornalmente fino alla rimozione della non conformità o del ritardo.

Q21. *Si chiede di chiarire se i costi relativi alle manutenzioni programmate annuali di montascale e servoscale siano già compresi nei prezzi unitari posti a base di gara e, in caso affermativo, in quale voce economica.*

R21. I costi relativi alle manutenzioni programmate e preventive annuali per presidi come montascale e servoscale trovano espressa valorizzazione economica nell'"Allegato D2 - Listino Prezzi Base d'Asta", alla voce specifica 'MANUTENZIONI PROGRAMMATE'.

Q22. *Si chiede di indicare il numero degli ausili soggetti a manutenzione programmata annuale e il relativo storico degli interventi.*

R22. Si conferma il dato storico complessivo per tutti gli ausili del Distretto n. 3 riportato nella documentazione di gara.

Q23. *Si chiede di precisare con quali modalità debba essere valutata la soglia di un terzo del valore dell'ausilio ai fini dell'esenzione dall'autorizzazione preventiva per le riparazioni.*

R23. Ai sensi dell'Art. 4, lett. E, non è necessaria l'autorizzazione preventiva qualora l'onere complessivo dell'intervento (comprensivo dei costi dei pezzi di ricambio) sia inferiore ad un terzo (1/3) del prezzo di mercato di acquisto di un nuovo dispositivo.

Q24. *Si chiede di indicare il valore storico annuo degli ausili dichiarati irreparabili e successivamente smaltiti.*

R24. La media annuale degli ausili dichiarati fuori uso e smaltiti è pari a 550.

Q25. *Si chiede di precisare se la Stazione Appaltante disponga di dati storici relativi alle uscite a vuoto, ai tentativi di ritiro non andati a buon fine e alle prestazioni non fatturabili, non presenti nella documentazione di gara.*

R25. Il dato delle uscite a vuoto, tentativi di ritiro non andati a buon fine e prestazioni non fatturabili è stimato intorno al 5% del totale.

Q26. *Si chiede di indicare il valore economico annuale storicamente riconosciuto al precedente affidatario per il servizio oggetto della procedura e il relativo livello di utilizzo dell'importo contrattuale.*

R26. Il valore economico medio annuale del fatturato per il servizio in oggetto, calcolato sull'ultimo biennio, è pari a €. 179.500,00.

Chiarimento – Id 225072649

Q.27. Con riferimento all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e al CCNL indicato negli atti di gara (codice CNEL C052), si rappresenta che, da alcune verifiche effettuate, tale contratto risulterebbe scaduto. Il nostro consulente del lavoro segnala inoltre che, nelle banche dati contrattuali di riferimento, il CCNL C052 risulterebbe sostituito dal CCNL con codice CNEL C053.

Si chiede pertanto cortesemente di confermare quanto sopra e di precisare se l'eventuale dichiarazione di equivalenza possa essere redatta assumendo quale termine di raffronto il CCNL C053, in luogo del CCNL C052 indicato nella documentazione di gara.

R.27. Si conferma quanto richiesto: la dichiarazione di equivalenza potrà essere redatta assumendo quale termine di raffronto il CCNL con codice CNEL C053.

Il R.U.P.

Dott.ssa Maria Donata Sbabo

